



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 369-2025 - Seduta N° 3932 - del 28/07/2025 - Numero d'Ordine 1

Prot/2025/371319

Oggetto Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa di Riposo e Pensionato Imperia" di Imperia - Rinnovo semestrale Commissario

straordinario e determinazioni relative alla proposta di piano di risanamento

Struttura Proponente Settore Affari legislativi

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Marco BUCCI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Luca LOMBARDI	Assessore	X	
Massimo NICOLO'	Assessore	X	
Paolo RIPAMONTI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta BUCCI Marco, NICOLO' Massimo

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 3 sub a

**Elementi di corredo all'Atto:**

- DOCUMENTI trattenuti agli Atti dalla Struttura Proponente
-

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il d.lgs. 04/05/2001, n. 207 “Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della l. 8 novembre 2000 n. 328”;

**VISTA** la l.r. 7/12/2006, n.41 “Riordino del Servizio Sanitario regionale”;

**VISTA** la l.r. 12/11/2014, n. 33 “Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e Fondazioni derivanti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 16/12/2003 “Approvazione della fusione per incorporazione dell’I.P.A.B. asilo infantile Adelaide Lascaris di Imperia con l’I.P.A.B. Casa di riposo e pensionato Imperia e presa d’atto della trasformazione in Azienda pubblica di servizi alla persona”, con cui l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Casa di Riposo e Pensionato Imperia” di Imperia è stata trasformata in Azienda pubblica di Servizi alla Persona;

**ATTESO** che:

- con propria deliberazione n. 546 del 28/06/2019, è stata evidenziata l’elevata criticità della situazione economico-finanziaria dell’Azienda e prescritto all’Ente di inviare entro il 30/7/2019 una relazione in cui venissero indicate le azioni da attivare per il progressivo ripristino delle condizioni economico-finanziarie per la prosecuzione dell’attività in condizioni di pareggio;
- con nota in data 29/07/2019 (acquisita con PG/2019/223555 del 31/07/2019) l’ASP “Casa di Riposo e Pensionato Imperia” ha proposto un primo “Piano strategico operativo”, con successivi aggiornamenti e integrazioni, col quale sono stati proposti alcuni interventi per il risanamento dell’Azienda;
- con propria deliberazione n. 1105 del 23/12/2020 la Giunta regionale ha prescritto all’Azienda l’aggiornamento del piano di risanamento, ai sensi dell’art. 14 della citata l.r. n. 33/2014, da trasmettere ai competenti servizi regionali entro il 31/01/2021;
- con nota in data 28/01/2021 (acquisita con PG/2021/44053 del 04/02/2021), in ottemperanza alla DGR n. 1105/2020, l’ASP ha trasmesso l’aggiornamento al piano di risanamento, con successivi aggiornamenti e integrazioni, le cui garanzie, tuttavia, non sono state ritenute sufficienti cosicché, con nota trasmessa tramite pec PG/2021/279229 del 25/08/2021, è stato avviato un procedimento per la verifica dei presupposti per il commissariamento per dissesto economico-patrimoniale, ai sensi della lett. e) del comma 4 dell’art. 13 della l.r. n. 33/2014;
- con propria deliberazione n. 1063 del 19/11/2021 la Giunta regionale ha ritenuto che non fossero integrati i presupposti previsti dalla legge regionale per il commissariamento e ha definito al contempo un percorso di monitoraggio delle condizioni economico finanziarie e patrimoniali dell’Azienda, anche al fine di addivenire alla formulazione di un piano di risanamento della cui sostenibilità Regione potesse prendere;
- con propria deliberazione n. 733 del 29/07/2022 la Giunta regionale, prendendo atto del bilancio di esercizio 2021, ha rilevato l’ulteriore aggravamento della situazione economico-finanziaria dell’Azienda derivante da reiterate perdite d’esercizio;

- con propria deliberazione n. 848 del 08/09/2023 la Giunta regionale ha deliberato: (i) l'impossibilità di prendere atto del Bilancio di esercizio 2022 approvato dall'Azienda; (ii) il permanere delle criticità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda per le reiterate perdite d'esercizio e l'elevato indebitamento dell'Azienda; (iii) di riservarsi, alla luce delle risultanze del citato monitoraggio, ulteriori valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 33/2014;
- con nota prot. n. 1377387 del 06/10/2023 è stata acquisita un'ulteriore versione del piano di risanamento/rientro 2023-2027, oggetto di richieste di chiarimenti e integrazioni da parte di Regione, forniti dall'Azienda con note nn. prot. 0067514 e prot. 0067540 del 19/01/2024, con cui sono stati rispettivamente acquisiti la documentazione relativa al nuovo bilancio 2022 e il nuovo piano di risanamento;
- con propria deliberazione n. 150 del 23/02/2024 la Giunta regionale, prendendo atto del bilancio di esercizio 2022 ripresentato dall'Azienda a seguito della citata DGR n. 848/2023, ha rilevato il permanere delle criticità derivanti dal grave indebitamento dell'ente al 31/12/2022 (valore complessivo dei debiti € 2.380.134), nonostante le misure straordinarie di vendita del proprio patrimonio attuate dall'Azienda;
- con propria deliberazione n. 226 del 15/03/2024, in esito al periodo di monitoraggio previsto dalla DGR 1063/2021, la Giunta regionale ha stabilito di non poter prendere atto del Piano di risanamento 2023-2027 presentato dall'Azienda in data 19/01/2024 e, conseguentemente, di dare mandato alle competenti strutture di avviare il procedimento di commissariamento dell'ASP, ritenendo che il piano medesimo, con riferimento alla situazione economico-finanziaria, non fornisce adeguate garanzie in relazione alla capacità di raggiungere l'equilibrio economico e, in relazione agli aspetti socio-sanitari, evidenziasse il persistere di criticità gestionali e la sostanziale inadeguatezza delle misure correttive prospettate;
- con nota prot. n. 0386814 del 12/04/2024 è stato comunicato all'ASP, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 241/1990, l'avvio del procedimento di commissariamento ex art. 13 della l.r. n. 33/2014;
- con propria deliberazione n. 669 del 04/07/2024, la Giunta regionale, prendendo atto, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 33/2014, dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023 da parte dell'Azienda con deliberazione C.d.A. n. 43 del 30/04/2024, ha rilevato, fra l'altro, che:
  - (i) persistono le criticità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda derivante da reiterate perdite d'esercizio che per il periodo 2008-2023 ammontano complessivamente a € 2.791.919 di cui € 1.752.769 nel periodo 2020-2023; (ii) il significativo importo dei debiti verso i fornitori è da ritenersi eccessivo, soprattutto se si considera che le operazioni straordinarie di vendita del patrimonio immobiliare sono già avvenute e che la liquidità generatasi dalle stesse è già stata utilizzata per ridurre proprio lo stock di debito verso fornitori; (iii) dall'analisi dello Stato Patrimoniale emerge una situazione di squilibrio finanziario tra attivo e passivo a breve termine, che rende manifesta l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi; (iv) l'esito della gestione operativa caratteristica (+ € 3.035) risulta positivo solo per effetto della rilevazione della posta straordinaria rappresentata dalla plusvalenza iscritta a seguito della vendita di Villa Fanny pari a € 474.601, in assenza della quale la gestione operativa caratteristica porterebbe una perdita pari a € 471.566, con conseguente perdita dell'esercizio pari ad euro - 659.632, con ciò dimostrando che anche l'esercizio 2023 è caratterizzato dal permanere di un grave squilibrio economico della gestione caratteristica; (v) il patrimonio netto dell'ASP non accoglie riserve disponibili in grado di dare copertura alle perdite maturate dall'Azienda, essendo lo stesso formato

dalla sola voce "Capitale", coincidente con il Fondo di dotazione; (vi) il risultato dell'esercizio 2023, sommato alle costanti perdite pregresse, dimostra l'incapacità dell'Azienda di produrre reddito per almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio; (vii) tale incapacità è peraltro confermata dal numero di ospiti presenti nella struttura alla data del 2 luglio c.a. (60 ospiti convenzionati e 28 ospiti in regime privato) che, così come indicato nella nota di ASL 1, acquisita agli atti con Prot. n. 1016528 del 3 luglio 2024, mette in luce *"il mancato rispetto delle previsioni di incremento degli ospiti parzialmente non autosufficienti in regime privatistico che avrebbero dovuto condurre le presenze ad un totale complessivo di 96 utenti nel 2° trimestre del 2024 e successivamente a 100 utenti a fine 2024"*; (viii) per quanto riportato nei punti precedenti, le condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie in cui versa l'Azienda, integrano i presupposti di cui alla lett. e) comma 4 dell'art. 13 della L.R. 33/2014;

- con propria deliberazione n. 687 del 09/07/2024, all'esito dell'istruttoria procedimentale e del contraddittorio con l'Azienda, la Giunta regionale, ritenendo integrata la fattispecie del dissesto economico-patrimoniale previsto dalla l.r. n. 33/2014, art. 13, comma 4, lett. e), ha proceduto allo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'ASP e alla nomina dell'Avv. Fabrizio Riso quale Commissario straordinario, conferendogli l'incarico di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e allo svolgimento di tutti gli incumbenti spettanti al Presidente e al Consiglio di amministrazione ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto, al fine di garantire la regolare funzionalità e continuità aziendale ed, in particolare, il mandato di:
  - (i) redigere una relazione in merito alla situazione aziendale entro tre mesi dall'assunzione dell'incarico;
  - (ii) formulare una proposta di Piano di risanamento entro sei mesi dall'assunzione dell'incarico, indicando linee strategiche, misure ed azioni, anche finalizzate ad una riorganizzazione complessiva sulla base di criteri di efficienza ed efficacia della gestione che possano condurre al miglioramento e alla riqualificazione dell'ASP nell'ottica del perseguimento del pareggio del bilancio, del miglioramento ed efficientamento dei servizi sociosanitari offerti, nonché del contenimento della spesa e della riduzione dell'esposizione debitoria;
  - (iii) alla scadenza del mandato, trasmettere alla Regione un'apposita relazione che dia conto delle attività intraprese e dei risultati conseguiti, per le determinazioni conseguenti e l'eventuale prosecuzione del mandato;

**VISTA** la richiesta di proroga trasmessa a mezzo PEC dal Commissario straordinario, acquisita al protocollo regionale al n. Prot-2024-1945090 del 12/12/2024, con la quale l'Avv. Riso ha chiesto, per via della complessità della situazione economico finanziaria dell'Ente, di poter fornire la relazione e la proposta di piano di risanamento previsti dalla sopra citata deliberazione n. 687 del 09/07/2024 rispettivamente in data 30/01/2025 e 31/03/2025, accolta dalla Regione con nota Prot-2024-2047954 del 20/12/2024;

**PRESO ATTO** della relazione trasmessa dal Commissario straordinario con nota prot. n. 203 del 30/01/2025, acquisita al protocollo della Regione con n. prot-2025-0055936 del 31/01/2025, agli atti delle competenti strutture regionali, e, nella quale è stata descritta la situazione aziendale e sono stati evidenziati i primi interventi posti in essere dall'Avv. Riso in attuazione del mandato ricevuto, come di seguito sommariamente riportato:

a) situazione economico-patrimoniale: il bilancio provvisorio al 31/12/24, redatto dal Commissario al fine di inquadrare la situazione economica dell'ASP, evidenzia un risultato di esercizio provvisorio negativo pari a € 206.385,98, che però lascerebbe intravedere un'inversione di tendenza rispetto all'anno 2023, dove la perdita di € 185.300,00 risultava influenzata positivamente dalla plusvalenza della cessione di Villa Fanny, senza la quale la perdita sarebbe stata di € 659.000,00;

b) beni immobili:

- il Commissario evidenzia come l'immobile sede dell'attività istituzionale dell'ASP presenti una problematica significativa relativa alla scarsa efficienza energetica dell'edificio, che comporta consumi energetici rilevanti e che necessiterebbe di notevoli interventi al fine di conseguire l'efficientamento energetico, oggi non possibili a causa della situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- gli altri immobili di proprietà dell'Azienda risultano vuoti o non utilizzati a causa delle necessità di rilevanti lavori di ristrutturazione, per i quali l'Ente non dispone ad oggi delle necessarie risorse finanziarie, mentre quelli in buono stato di conservazione sono già stati oggetto di precedenti cessioni per far fronte ai debiti accumulati nei confronti dei fornitori;
- i gravi squilibri nella gestione ordinaria sono evidenziati anche dalla sussistenza in capo all'ASP di tre mutui e due aperture di credito, finalizzati a reperire le risorse per far fronte alla riduzione del debito;

c) personale dipendente: nel mese di agosto 2024 è stato bandito un concorso per la copertura di 6 posti con la qualifica di operatore sociosanitario, la cui assunzione ha consentito di ridurre il numero degli O.S.S. assunti mediante agenzia interinale, con conseguente sensibile riduzione del costo del personale;

d) contenzioso pendente: nel mese di agosto 2024 il Commissario ha definito integralmente la vertenza con la Cooperativa Sociale Onlus Il Faggio, che lamentava il mancato pagamento da parte dell'ASP degli importi residui dovuti in forza di un accordo transattivo, evitando così che all'Azienda - che con la transazione aveva conseguito un risparmio di € 165.816 - potesse venire richiesta la corresponsione dell'importo integrale; è stato, inoltre, definito in via transattiva il giudizio instaurato presso il Tribunale di Imperia dalla società Riviera Trasporti S.p.A., che aveva richiesto all'ASP la restituzione di somme asseritamente pagate in eccesso a titolo di canoni di locazione. In relazione al predetto giudizio, in ordine alla mancata prova del contratto, in forza del quale l'Ente avrebbe verosimilmente potuto vincere la causa, per la restante cifra non coperta dalla transazione, il Commissario procederà a verificare eventuali responsabilità;

e) ulteriori attività svolte dal Commissario:

- è stata ricevuta, nell'ambito di un progetto di miglioramento della viabilità, una proposta per l'acquisizione dall'ASP di una serie di porzioni di particelle in cambio della realizzazione di tre spogliatoi per il personale dell'Azienda e il restauro della facciata prospiciente la pubblica Via Agnesi (lato sud);
- sono state, inoltre, avviate le procedure per la nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio "Global service";
- è stata stipulata una nuova convenzione con l'A.V.O. Imperia, in virtù della quale i volontari collaboreranno con l'Ente fornendo una presenza amichevole nella struttura senza sostituirsi nei compiti del personale dipendente;
- è stato avviato un progetto con la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Mario Novaro di Imperia, finalizzato a fissare incontri di scambio generazionale fra giovanissimi e anziani;
- è stato installato un impianto di trattamento dell'acqua per prevenire la presenza del batterio della Legionella Pneumophila;

f) risanamento dell'Azienda: il Commissario, nell'ottica di perseguire una gestione efficiente ed efficace dell'Azienda e conseguire la riduzione sistematica del debito, ha individuato come prioritarie le seguenti iniziative:

- ridurre il numero dei lavoratori assunti mediante le agenzie per il lavoro interinale e dei lavoratori con partita IVA, al fine di ottenere un risparmio sul costo del lavoro;
- assumere fisioterapisti e raggiungere il monte ore richiesto del servizio di fisioterapia, al fine di poter consentire l'ingresso nella struttura degli ospiti convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale;
- aumentare il numero dei pazienti assistiti, con l'obiettivo di raggiungere gradualmente la piena capienza della struttura, pari a 125 ospiti assistiti, in modo da incrementare le risorse economiche derivanti dalla gestione caratteristica;

- valorizzare i beni immobili che possono produrre reddito o creare valore e procedere alla dismissione o alla locazione di quei cespiti, come ad esempio i terreni, che costituiscono un costo più che un beneficio;

**VISTA** la nota Prot. n. 1159 datata 30/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. Prot-2025-0326695 del 02/07/2025, e la successiva nota integrativa prot. 1231 del 14/07/25, acquisita al protocollo della Regione al n. Prot-2025-0346011 del 14/07/2025, agli atti delle competenti strutture regionali, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso la relazione annuale relativa al mandato commissariale e ha delineato le attività compiute, le direttrici sulle quali, in esecuzione dei compiti affidati, si è concentrata l'azione commissariale, i risultati raggiunti, con l'indicazione altresì delle attività in itinere e di quelle programmate e dei successivi interventi e azioni da compiere e delle tempistiche necessarie al fine di portare a compimento il mandato conferito, segnalando al riguardo la necessità - in ragione della complessità dell'incarico e delle numerose attività da compiere al fine del superamento delle criticità riscontrate - di poter disporre di un periodo di ulteriori dodici mesi;

**PRESO ATTO** di quanto evidenziato nella citata relazione annuale dal Commissario straordinario, sia in ordine alle criticità riscontrate in ambito gestionale, organizzativo-amministrativo ed economico-patrimoniale, sia in ordine alle strategie e alle azioni messe in atto nel primo anno di mandato per far fronte alle più urgenti necessità di intervento, finalizzate prioritariamente a regolarizzare le carenze e irregolarità riscontrate, contenere la spesa e ridurre per quanto possibile l'esposizione debitoria dell'Ente, intraprendendo altresì un percorso di riorganizzazione dell'Azienda, come di seguito sommariamente riportato:

a) contenimento e riduzione dei costi:

- al fine di ridimensionare le spese, è stata avviata una graduale riduzione, senza creare interruzioni e garantendo la continuità delle prestazioni della gestione caratteristica, del personale assunto con contratto di somministrazione. Si è passati così da una spesa per l'anno 2023 di € 528.548 ad una spesa per il 2024 quantificata in € 432.315, mentre la previsione di spesa per il 2025 - se permanesse l'attuale dotazione di personale somministrato - si ipotizza possa essere di circa € 300.000;
- sempre con la finalità di ottimizzare i costi del lavoro, non è stato rinnovato il contratto a tempo pieno di 36 ore settimanali alla Direttrice assunta in data 01/07/2024 e con scadenza 31/05/2025, in quanto, nelle more del periodo commissariale, l'eventuale assenza del direttore, comporterebbe un risparmio annuo ammontante ad € 69.191;
- è stata avviata una revisione degli incarichi dei professionisti e dei fornitori che hanno rapporti con l'Ente, mediante invito a presentare le loro migliori offerte, riducendo così le spese ed evitando al contempo il consolidamento di ingiustificate posizioni di vantaggio;
- per quanto riguarda l'energia elettrica e il gas, è stata presentata formale richiesta di adesione al Consorzio Energia Liguria per sfruttare le condizioni economiche più favorevoli offerte del nuovo fornitore, conseguendo così un concreto risparmio, come emerge dalla prima fattura dell'energia elettrica;
- sono state avviate verifiche sulle polizze assicurative in scadenza, al fine di valutare più preventivi consentendo di ottenere un risparmio;
- è stato risolto il rapporto con gli studi legali in precedenza incaricati di curare il recupero crediti e la difesa legale dell'Ente, che ora verrà svolta dal Commissario straordinario senza ulteriori costi per l'ASP;
- per quanto concerne la fornitura di derrate alimentari, di pane e i servizi di lavanolo e noleggio materassi, il Commissario ha provveduto a reintrodurre il contratto "Global Service", al fine di beneficiare dell'IVA in misura agevolata per molti dei servizi forniti all'Ente, oltre che di una maggior razionalizzazione del servizio di fornitura: a tal proposito, la KCS Caregiver Cooperativa Sociale è risultata aggiudicataria in data 20/06/25 della gara d'appalto gestita dalla SUAR regionale per

l'affidamento dei servizi socioassistenziale, infermieristico, alberghiero, lavanolo, pulizie e fornitura delle derrate alimentari, con avvio del servizio dal 01/08/2025;

**b) ristrutturazione del debito verso le banche:**

- è stata avviata con la Banca di Caraglio una trattativa volta, tramite la ridefinizione del tasso di interesse, a ridurre ulteriormente l'importo della rata del mutuo, già diminuita a seguito dell'escussione del pegno da parte dell'Istituto di credito, il cui residuo al 31/05/2025 ammonta ad € 647.117,60;
- con riferimento al mutuo sottoscritto con la Banca d'Alba, è stata portata avanti una trattativa al fine di ottenere una riduzione del tasso di interesse da parte dell'Istituto di credito;

**c) incremento delle entrate: il necessario aumento delle entrate, al fine di identificare il punto di equilibrio coi costi di gestione, si ipotizza attraverso tre punti:**

1. aumento delle rette e graduale adeguamento ai parametri indicati dalla Regione Liguria nella deliberazione n. 640/2024: a tal fine il Commissario ha adottato una delibera di adeguamento con decorrenza dal mese di giugno 2025;
2. aumento dell'occupazione dei posti letto;
3. definizione con ASL 1 e Alisa dei posti accreditati in convenzione rispetto ai diversi setting assistenziali, al fine di poter definire con precisione le entrate pubbliche e le necessarie iniziative private;

**d) situazione economico-patrimoniale: come risulta dal bilancio provvisorio al 31/05/2025, si evidenzia un risultato di esercizio provvisorio negativo pari a € 67.825,81;**

**e) beni immobili:**

- con riferimento al complesso immobiliare istituzionale sito in Imperia, Via G. Agnesi n. 25, presso il quale viene svolta l'attività dell'Ente, stante la situazione economico finanziaria che non consente di svolgere i rilevanti interventi volti a conseguire l'efficientamento energetico, si sta valutando la possibilità di poter accedere a finanziamenti statali o regionali per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica;
- in relazione all'immobile inagibile sito in Imperia V.le Fanny Roncati Carli Snc, oggetto di un progetto di sostituzione edilizia con incremento volumetrico a suo tempo approvato dal Comune di Imperia, che però non ha incontrato l'interesse da parte di possibili acquirenti, si ipotizza di traslare la volumetria già oggetto del precedente progetto sui terreni siti in Imperia Oneglia, Strada Molino dei Giusi, più appetibili per la loro posizione. All'uopo si è provveduto a contattare alcuni professionisti per avere una valutazione propedeutica volta a quantificare l'eventuale valore di un nuovo progetto;

**VISTA** l'ulteriore richiesta di proroga, dovuta alla complessità dell'elaborazione del Piano di risanamento, formulata dal Commissario straordinario con nota datata 31/03/2025 e acquisita al protocollo regionale al n. Prot-2025-0179969 del 01/04/2025, nonché la relativa nota di riscontro Prot-2025-0202037 del 14/04/2025, con la quale la Regione ha concesso all'istante una proroga fino al 31/05/2025 per la trasmissione della proposta del suddetto Piano;

**VISTI:**

- il documento denominato "Relazione esplicativa e Piano di risanamento", acquisito al protocollo regionale con n. Prot-2025-0278741 del 03/06/2025, agli atti delle competenti strutture regionali, con il quale il Commissario straordinario, con l'obiettivo di perseguire il ripristino delle condizioni economiche e finanziarie per la prosecuzione dell'attività in condizioni di pareggio ha delineato le azioni già intraprese nel periodo commissariale, evidenziando altresì le azioni ancora da intraprendere e individuato un'ipotesi di modello operativo in grado di garantire la prosecuzione dello svolgimento dell'attività caratteristica dell'Azienda;

- la successiva richiesta di integrazione n. Prot-2025-0291369 del 11/06/2025 con cui Regione ha chiesto di fornire alcuni chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio in merito all'aumento di posti letto in convenzionamento necessari al raggiungimento dell'equilibrio economico, alla previsione delle necessarie tempistiche di realizzazione ed alla presentazione di un budget previsionale almeno triennale;
- la nota prot. n. 1185 del 04/07/2025, acquisita al protocollo regionale con n. Prot-2025-0333368 del 07/07/2025, agli atti delle competenti strutture regionali, con la quale il Commissario straordinario ha evidenziato come la sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi indicati nel documento denominato "Relazione esplicativa e Piano di risanamento", basato sul proseguimento dell'attività socio-assistenziale, sulla riduzione del disavanzo della gestione corrente e raggiungimento del break even point e sulla concessione da parte degli Istituti bancari di una riduzione del tasso di interesse, siano soggetti a variabili ad oggi ancora non certe che non permettono una previsione pluriennale;

**PRESO ATTO** di quanto evidenziato nel documento sopra citato denominato "Relazione esplicativa e Piano di risanamento" in merito alle strategie e alle azioni messe in atto nel primo anno di mandato dal Commissario che, a conferma di quanto già rappresentato nella relazione commissariale, hanno riguardato sia gli aspetti relativi alla gestione caratteristica sia le attività di risanamento e ristrutturazione del debito;

**CONSIDERATE**, in particolare, le azioni mirate a trasmettere un'immagine di accoglienza e di efficienza di servizi erogati dall'Azienda, che hanno garantito un incremento del numero di ospiti, la costante ricerca di figure professionali in grado di sopperire alla carenza fisioterapisti, la graduale riorganizzazione del personale che ha permesso di ridurre al ricorso di personale con contratto di somministrazione, l'adesione dell'ASP al Consorzio Energia Liguria volto ad una riduzione dei costi per le utenze di gas ed energia elettrica, il riordino del sistema tariffario adottato dall'Azienda;

**VISTA** la deliberazione n. 328 del 10/07/2025, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2024 dell'ASP, da cui emerge una perdita di esercizio pari ad € - 250.973, rilevando che nonostante le azioni intraprese dal Commissario che hanno portato una complessiva riduzione dei costi

di funzionamento ed un incremento dei ricavi caratteristici, persistono le criticità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda derivanti da reiterate perdite d'esercizio che per il periodo 2008- 2023 ammontano complessivamente a € 2.791.919, di cui € 1.120.464 nel periodo 2022-2024, con un'incidenza percentuale della perdita d'esercizio 2024 (€ -250.973) sul patrimonio netto dell'Azienda pari al 14% e raccomandato al Commissario Straordinario e al Revisore Unico dei conti la valutazione in merito ai presupposti della continuità aziendale e di intraprendere tutte le iniziative necessarie a tutela dell'ente in caso di accertamento di situazioni o fatti pregressi emersi durante la gestione commissariale causativi di possibili danni all'Azienda;

**CONSIDERATO** altresì che:

- come evidenziato nel bilancio di esercizio al 31/12/2024, di cui la Regione ha preso atto con la citata D.G.R. n. 328/2025, le azioni intraprese dal Commissario hanno portato una complessiva riduzione dei costi di funzionamento (- € 157.849) ed un incremento dei ricavi caratteristici (+ € 282.885), pur permanendo le criticità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda derivanti da reiterate perdite d'esercizio;
- in ragione del quadro sopra evidenziato e della particolare complessità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda, il Commissario straordinario in conclusione della citata relazione, al fine di proseguire nel percorso di risanamento e di riorganizzazione, propone alla Giunta regionale la prosecuzione del mandato per la durata di un anno, per poter disporre di un orizzonte temporale adeguato al completamento delle azioni programmate;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, valutate positivamente le azioni intraprese dal Commissario, proseguire l'azione di risanamento avviata e, a tal fine, procedere al rinnovo dell'incarico di Commissario straordinario dell'ASP "Casa di Riposo e Pensionato Imperia" di Imperia, venuto a scadenza in data 9 luglio 2025, all'Avv. Fabrizio Riso, e - visto il documento denominato "Relazione esplicativa e Piano di risanamento" - demandare al Commissario medesimo la predisposizione di un Piano di risanamento ai sensi dell'art. 14, della l.r. n. 33/2014, entro tre mesi dalla data del presente provvedimento e comunque non oltre il 31/10/2025 che possa garantire il monitoraggio dell'attuazione del piano stesso da parte di Regione in quanto fondato su previsioni attendibili con particolare riferimento all'ipotesi indicata nel citato documento di aumento di budget da parte di ASL1 e corredato da una previsione pluriennale (budget) almeno triennale;

**RITENUTO** pertanto, in particolare:

- di confermare, per il periodo di sei mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto, l'Avvocato Fabrizio Riso quale Commissario straordinario dell'ASP "Casa di Riposo e Pensionato Imperia" di Imperia munito di tutti i necessari poteri, con l'incarico di proseguire nelle azioni già indicate nella propria deliberazione n. 687/2024, nonché di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e allo svolgimento di tutti gli incumbenti spettanti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente dell'Ente per garantire la regolare funzionalità e la continuità amministrativa e gestionale e dell'erogazione dei servizi e, in particolare, con il mandato di:
  - a) regolarizzare le criticità e le irregolarità contabili, amministrative e gestionali riscontrate, adottando tutte le iniziative necessarie previste dall'ordinamento per farvi fronte e di proseguire l'azione di risanamento avviata;
  - b) predisporre, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 33/2014, un Piano di risanamento entro tre mesi dalla data del presente provvedimento e comunque non oltre il 31/10/2025 che possa garantire il monitoraggio dell'attuazione del piano stesso da parte di Regione in quanto fondato su previsioni attendibili con particolare riferimento all'ipotesi indicata nel citato documento di aumento di budget da parte di ASL1 e corredato da una previsione pluriennale (budget) almeno triennale;
- di stabilire che il Commissario straordinario trasmetta alla Regione apposite relazioni trimestrali, salvo richiesta di proroga adeguatamente motivata, sull'andamento della gestione commissariale nonché la relazione finale alla scadenza del mandato, che dia conto delle attività intraprese e dei risultati conseguiti, per le determinazioni conseguenti e l'eventuale prosecuzione del mandato;
- di confermare a favore del Commissario straordinario un'indennità pari a euro 2.000,00 (duemila/00) netti mensili, oltre al rimborso delle spese sostenute per detta funzione, da imputarsi a carico del bilancio dell'A.S.P. "Casa di Riposo e Pensionato Imperia" di Imperia;
- di dare mandato alle competenti strutture della Direzione Generale Affari Legislativi, Istituzionali e Avvocatura, della Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali e della Direzione Generale Centrale Bilancio, Finanze e Controlli per il monitoraggio dell'attuazione dell'incarico commissariale, con facoltà di richiedere a tal fine al Commissario straordinario informazioni, chiarimenti e documenti, nonché di convocare incontri di aggiornamento sull'andamento del mandato commissariale, anche con cadenza bimestrale;

**DATO ATTO** che dalla dichiarazione resa dall'interessato, acquisita agli atti del Settore Affari legislativi, non risultano cause di inconferibilità e incompatibilità alla nomina, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 nonché del d.lgs. n. 235/2012 e dello Statuto dell'Azienda;

**DATO ATTO** altresì che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alla Sanità, Politiche Socio-Sanitarie e Sociali e Terzo Settore

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare l'Avv. Fabrizio Riso per il periodo di sei mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto, quale Commissario straordinario dell'ASP "Casa di Riposo e Pensionato Imperia" di Imperia munito di tutti i necessari poteri con l'incarico di proseguire nelle azioni già indicate nella propria deliberazione n. 687/2024, nonché di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e allo svolgimento di tutti gli incumbenti spettanti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente dell'Ente per garantire la regolare funzionalità e la continuità amministrativa e gestionale e dell'erogazione dei servizi e, in particolare, con il mandato di:
  - a) regolarizzare le criticità e le irregolarità contabili, amministrative e gestionali riscontrate, adottando tutte le iniziative necessarie previste dall'ordinamento per farvi fronte, e di proseguire l'azione di risanamento avviata;
  - b) predisporre, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 33/2014, un Piano di risanamento entro tre mesi dalla data del presente provvedimento e comunque non oltre il 31/10/2025, che possa garantire il monitoraggio dell'attuazione del piano stesso da parte di Regione, in quanto fondato su previsioni attendibili con particolare riferimento all'ipotesi indicata nel citato documento di aumento di budget da parte di ASL1 e corredato da una previsione pluriennale (budget) almeno triennale;
2. di stabilire che il Commissario straordinario trasmetta alla Regione apposite relazioni trimestrali, salvo richiesta di proroga adeguatamente motivata, sull'andamento della gestione commissariale nonché la relazione finale alla scadenza del mandato, che dia conto delle attività intraprese e dei risultati conseguiti, per le determinazioni conseguenti e l'eventuale prosecuzione del mandato;
3. di confermare a favore del Commissario straordinario un'indennità pari a euro 2.000,00 (duemila/00) netti mensili, oltre al rimborso delle spese sostenute per detta funzione, da imputarsi a carico del bilancio dell'A.S.P. "Casa di Riposo e Pensionato Imperia" di Imperia;
4. di dare mandato alle competenti strutture della Direzione Generale Affari Legislativi, Istituzionali e Avvocatura, della Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali e della Direzione Generale Centrale Bilancio, Finanze e Controlli per il monitoraggio dell'attuazione dell'incarico commissariale, con facoltà di richiedere a tal fine al Commissario straordinario informazioni, chiarimenti e documenti, nonché di convocare incontri di aggiornamento sull'andamento del mandato commissariale, anche con cadenza bimestrale;
5. di disporre che il presente provvedimento venga notificato all'interessato, all'ASP e agli enti interessati e venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione Liguria.

*La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Liguria e comunicata all'Azienda e all'interessato. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.*



---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2025-AC-438

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco BUCCI		28/07/2025 14:40
Approvazione Amministratore proponente	Massimo NICOLO'		28/07/2025 14:35
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		28/07/2025 14:18
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Paolo BORDON		28/07/2025 14:07
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Claudia MORICH		28/07/2025 14:00
* Approvazione Legittimità	Monica LIMONCINI		28/07/2025 13:51
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		28/07/2025 13:19
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Claudia TELLI		28/07/2025 12:21
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SCOLA		28/07/2025 12:20

* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paola FRISONE		28/07/2025 10:59
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Claudia TELLI		28/07/2025 10:55
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Tiziana CRESTA		28/07/2025 10:50

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trattato in seduta riservata

**Trasmissione provvedimento:**  
Sito web della Regione Liguria